

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecniche dello Sport

Classe: LM 68

Sede: Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina sperimentale e forense, Via Foscolo - Voghera

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2010/2011

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Marisa Arpesella (Responsabile del CdS) - Responsabile del Riesame

Sig. Michele Rubino (Rappresentante gli studenti)

Prof.ssa Maria Gabriella Cusella (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Cristina Montomoli (Docente del Cds)

Sig.ra Claudia Sartori (Tecnico Amministrativo con funzione di segretario)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

4 Aprile 2013, ore 14.00; argomenti discussi:

- definizione dei criteri per la valutazione dei dati statistici;
- valutazione dell'attrattività del corso di laurea in termini saturazione dei posti disponibili, degli abbandoni, trasferimenti altro corso, al tipo di scuola, di provenienza geografica, di voto di maturità (triennio 2010/11-2012/13);
- andamento del numero dei laureati;
- andamento delle carriere degli studenti;
- andamento della occupabilità;

19 SETTEMBRE 2013, ore 14.00; argomenti discussi:

- andamento degli indicatori della soddisfazione dell'attività didattica (didattica frontale e corsi a scelta);
- analisi delle criticità e definizione degli interventi prioritari da realizzare nel successivo anno accademico:
 - Valutazione e ottimizzazione dei corsi a scelta,
 - Valutazione e ottimizzazione della didattica frontale,
 - Proposta di istituzione Borse di studio,
 - Proposta di modifica dei criteri determinanti il punteggio di Laurea.
 - Proposta di percorsi formativi dedicati alla Disabilità.
 - Proposta di implementazione di tutorati.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **16/12/2013**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

ESTRATTO del VERBALE della seduta del 16 Dicembre 2013.

Il Presidente comunica al Consiglio che, in ottemperanza a quanto richiesto dal MIUR, le Commissioni di Riesame e il Responsabile dei corsi di studio (nominati con Decreto, Repertorio N° 21/2013 del 27 febbraio 2013) hanno provveduto a somministrare a tutti gli studenti dei corsi di Laurea in Scienze Motorie il sondaggio informatizzato relativo alla valutazione delle "Attività sportive" (sede di Pavia e Voghera) e delle "Attività complementari per le scienze del movimento 1 e 2" Laurea Triennale (sede di Pavia e Voghera) e delle "Attività complementari per le scienze del movimento " Laurea Magistrale (sede di Pavia e Voghera).

Dall'analisi dei dati raccolti la Commissione ha elaborato le seguenti principali considerazioni:

1) la risposta degli studenti è stata parziale e poco partecipata (Allegato 1) pertanto la Commissione propone, per il prossimo anno accademico, di fissare nel mese di giugno 2014, un periodo nel quale tutti gli studenti, convocati a gruppi, si rechino presso le aule informatizzate delle sedi di Pavia e Voghera, per procedere alla compilazione del questionario anonimo. La Prof.ssa Cusella provvederà, in collaborazione con il Prof. Micheletti Piero per la sede di Pavia e con il dott. Giovanetti Giuseppe per la sede di Voghera

2) data la scarsa risposta degli studenti la Commissione ha deciso di ritenere significativi i commenti espressi da almeno il 50% degli studenti partecipanti al relativo corso.

3) Ne è risultato che, nell'ambito delle "Attività complementari per le scienze del movimento " solo il corso denominato "Stretching" (LM, sede di Pavia) è valutabile (risposte fornite dal 70% dei partecipanti). Il Corso è risultato di ampio gradimento per gli studenti che lo hanno frequentato e valutato. Si propone pertanto al Consiglio di confermarne l'offerta nell'a.a. 2013/14.

4) La Prof.ssa Montomoli illustra i risultati di un test (Allegato 2) da lei somministrato a 109 studenti del primo anno di corso il 31/10/2013 durante la lezione di Statistica con l'obiettivo di indagare sulle motivazioni che hanno condotto alla scelta del corso di studio. 56 studenti hanno un'età compresa tra i 19 ed i 20 anni. Oltre 80 immatricolati hanno partecipato anche a test di ammissione per altri corsi di laurea, soprattutto (56 di loro) per le professioni sanitarie; comunque per 59 di loro le Scienze Motorie rappresentavano la scelta prioritaria. 96 studenti dichiarano un forte interesse per le discipline del corso e 85 ritengono che la Laurea conseguita in questo corso sia necessaria per lo svolgimento della loro futura professione. 95 immatricolati dichiarano inoltre di aver praticato e di praticare regolarmente attività sportiva (soprattutto calcio) e considerano questa una forte motivazione personale all'iscrizione;

inoltre molti di loro (64) considerano importante l'immagine positiva che lo sport trasmette. Per 51 lo sport è un elemento che facilita le interazioni sociali. 41 studenti hanno ritenuto che l'accesso a Scienze Motorie fosse più facile rispetto ad altri corsi. A corso iniziato, la maggior parte degli iscritti ha considerato il carico di studi e l'impegno richiesto dal corso elevato (63) o medio (41). Anche le attività sportive ricevono un giudizio simile. L'allenamento e la costanza sono le due caratteristiche ritenute più importanti per lo svolgimento della futura professione. La maggior parte di loro pensa che lavorerà in società sportive o palestre; molti credono che lavoreranno nelle scuole. 68 di loro pensano che potranno lavorare in strutture sanitarie. Analizzando le materie di insegnamento, l'informatica è ritenuta la materia meno gradita. Complessivamente, gli studenti sembrano aver operato una scelta fortemente motivata relativamente al corso cui iscriversi.

La Prof.ssa Cusella, al termine della seduta, rileva che, a suo avviso, nell'ottica di rendere sempre più professionalizzanti le attività sopra riportate l'offerta delle medesime deve essere ampia ma commisurata all'effettiva partecipazione degli studenti anche per contenere e ottimizzare le spese di gestione dei corsi; propone quindi per l'a.a. 2014/2015 di offrire un numero complessivo di posti/attività proporzionato agli studenti iscritti.

a) Propone inoltre di istituire delle borse di studio per studenti che nelle diverse sedi/corsi vogliano impegnarsi in attività di supporto al corso stesso.

b) Si rileva inoltre che la possibilità di sostituire la partecipazione alle attività mediante Convegni/Corsi potrebbe talvolta penalizzare la formazione attiva dello studente. La Prof.ssa Cusella invita il consiglio a prestare particolare attenzione a questo aspetto.

Dopo attenta discussione alla quale partecipano i rappresentanti degli studenti inserire gli studenti presenti al Consiglio il Consiglio approva all'unanimità.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: corsi e-learning

implementazione di corsi in modalità e-learning, con materiale didattico on line per autoapprendimento, autovalutazione e approfondimenti

Azioni intraprese:

nessun corso e-learning è stato implementato

Obiettivo n. 2: discussione periodica

Discussione periodica, nel consiglio didattico e nella commissione paritetica, dei risultati della valutazione della didattica, analizzando l'associazione tra esito e efficacia della didattica e interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento.

Azioni intraprese:

Poiché la commissione paritetica non comprende studenti di scienze motorie, il gruppo di riesame, in accordo con il consiglio didattico, ha deciso di coinvolgere nella discussione i rappresentanti degli studenti afferenti al corso di studio in Scienze Motorie eletti nelle ultime votazioni studentesche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Gli studenti sono stati invitati a tutti i consigli e hanno partecipato attivamente alla discussione. Inoltre sono stati creati dei gruppi di discussione centrati su gruppi omogenei di materie. Tali incontri sono stati effettuati per la maggior parte degli insegnamenti e continueranno per ottimizzare i contenuti sia della didattica frontale che delle attività a scelta; sono stati già effettuati gli incontri di seguito elencati:

15/01/2014 - "Sport"; 2° incontro: Marin, Porcaro.

25/10/2013 - "Psicologia": Cabrini, Callegari, Berrone.

10/10/2013 - "Medicina": Ricevuti, Falcone e Meloni.

30/09/2013 - "Fisiologia"; Docenti partecipanti D'Antona, Pellegrino, Canepari, Schieppati.

30/09/2013 - "Sport"; 1° incontro: Garbelli, Rovida, Del Bianco.

15/09/2013 - "Fisica/Biomeccanica/Anatomia Applicata"; Alloni, Cusella, Schmid.

Nel corso di tali riunioni i Rappresentanti degli Studenti ed i Docenti hanno discusso dei programmi, delle modalità d'esame e anche dell'opportunità/possibilità di attivare nuovi Tutorati. Gli incontri continueranno anche nell'a.a. 2013/14 allo scopo di verificare l'attuazione e gli effetti delle decisioni prese.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il numero totale di iscritti alla laurea magistrale in "Scienze e tecniche dello sport" è passato da 29 nell'a.a. 2012-13 a 31 nell'a.a. 2013-14. Il numero di studenti iscritti al I anno si mantiene stabile con 14 unità.

Mentre negli ultimi anni accademici la quasi totalità degli studenti proveniva dalla città di Pavia, di cui il 60% da fuori provincia, nell'ultimo anno più della metà degli studenti (64%) provengono dal resto di Italia, solo 2 su 14 iscritti dalla città.

Nessuno studente abbandona il corso di studio, né si sono verificate sospensioni, passaggi o trasferimenti.

La percentuale di laureati in corso delle 2 coorti esaminate è rimasta stabile (70%). Gli studenti che non si laureano in corso prolungano il corso di studi perché coinvolti in attività lavorative: per questi potrebbe essere importante attivare modalità di insegnamento e-learning.

Il voto medio degli esami nei due anni di corso si mantiene alto (media 26).

I punti di forza del corso consistono

- 1) nella bassa numerosità degli studenti che garantisce un basso rapporto studenti/docenti,
- 2) nella presenza di una struttura didattica dedicata esclusivamente al corso di studio magistrale,
- 3) nella presenza di strutture sportive dedicate. La presenza presso la sede di Voghera del CRIAMS (Centro di Ricerca Interdipartimentale di Medicina dello Sport), particolarmente dedicata allo studio e all'ottimizzazione del gesto atletico e al recupero post-infortunio di atleti traumatizzati, offre un'opportunità unica agli studenti per lo svolgimento di tirocini e tesi di laurea.

Non evidenziamo criticità particolari, quindi l'azione che intendiamo intraprendere è la discussione periodica per mantenere l'alto livello del corso di studio

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n.1 discussione periodica

Azioni da intraprendere:

Discussione periodica, nel consiglio didattico e nella commissione paritetica, dei risultati della valutazione

della didattica, analizzando l'associazione tra esito e efficacia della didattica e interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Incontri periodici tra docenti e rappresentanti studenti.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1- questionari sull'esperienza universitaria:

compilazione da parte degli studenti dei questionari sull'esperienza universitaria in modo da raggiungere il 100% degli studenti

Azioni intraprese:

Gli studenti sono soddisfatti del corso, ma hanno evidenziato lo scollamento tra le competenze acquisite e l'attuale normativa di legge che non impone al mercato del lavoro l'impiego preferenziale della loro figura professionale che rimane indefinita a livello normativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

In corso di completamento

Obiettivo n. 2- potenziare incontri con SBA:

potenziare, di concerto con il Servizio Bibliotecario di Ateneo, gli incontri con gli studenti per presentare/aggiornare i servizi offerti dal Servizio Bibliotecario stesso con l'obiettivo di rendere sempre più chiare le potenzialità dei Servizi strutturati dall'Ateneo ad uso degli studenti e poter quindi aumentarne la fruibilità

Azioni intraprese:

un rappresentante del SBA ha effettuato incontri con gli studenti del primo anno

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

positivo, continuerà in futuro

Obiettivo n. 3- discussione periodica

discussione periodica, nel consiglio didattico e nella commissione paritetica, dei risultati della valutazione della didattica, analizzando l'associazione tra esito e efficacia della didattica e interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento

Azioni intraprese:

Poiché la commissione paritetica non comprende studenti di scienze motorie, il gruppo di riesame, in accordo con il consiglio didattico, ha deciso di coinvolgere nella discussione i rappresentanti degli studenti afferenti al corso di studio in Scienze Motorie eletti nelle ultime votazioni studentesche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Gli studenti sono stati invitati a tutti i consigli e hanno partecipato attivamente alla discussione. Inoltre sono stati creati dei gruppi di discussione centrati su gruppi omogenei di materie. Tali incontri sono stati effettuati per la maggior parte degli insegnamenti e continueranno per ottimizzare i contenuti sia della didattica frontale che delle attività a scelta; sono stati già effettuati gli incontri di seguito elencati:

15/01/2014 - "Sport"; 2° incontro: Marin, Porcaro.

25/10/2013 - "Psicologia": Cabrini, Callegari, Berrone.

10/10/2013 - "Medicina": Ricevuti, Falcone e Meloni.

30/09/2013 - "Fisiologia"; Docenti partecipanti D'Antona, Pellegrino, Canepari, Schieppati.

30/09/2013 - "Sport"; 1° incontro: Garbelli, Rovida, Del Bianco.

15/09/2013 - "Fisica/Biomeccanica/Anatomia Applicata"; Alloni, Cusella, Schmid.

Nel corso di tali riunioni i Rappresentanti degli Studenti ed i Docenti hanno discusso dei programmi, delle modalità d'esame e anche dell'opportunità/possibilità di attivare nuovi Tutorati. Gli incontri continueranno anche nell'a.a. 2013/14 allo scopo di verificare l'attuazione e gli effetti delle decisioni prese.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La valutazione della didattica da parte degli studenti ha riportato valori alti per tutti gli item. Il punteggio medio è stato di 8.4 ± 0.25 (range 8.1-9.0) nell'a.a. 2012-13, stabile rispetto all'anno precedente (8.8 ± 0.3 , range 8.2-9.4).

Analizzando in particolare l'efficacia della qualità didattica dei docenti del corso (Domanda 6), il punteggio medio è pari a 8.6, con una percentuale di risposte con punteggio inferiore a 6 molto bassa (8%).

Gli studenti hanno espresso un giudizio mediamente elevato (8.35 punti) anche sulle capacità di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina da parte dei docenti (Domanda 7), non mostrando alcuna differenza rispetto agli anni precedenti.

Analizzando in modo specifico i singoli corsi si evidenziano delle situazioni da monitorare, in quanto viene espresso un giudizio non pienamente positivo sulla qualità didattica del docente.

Questa rappresenta una criticità da affrontare e risolvere.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Monitoraggio corsi con valutazione sulla qualità didattica <7

Azioni da intraprendere:

Il presidente del corso e il gruppo di riesame incontreranno i docenti per elaborare strategie per il miglioramento della qualità didattica. Se l'obiettivo non verrà raggiunto nel successivo anno accademico, si provvederà alla sostituzione del docente

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: situazione laureati

A partire dalla seduta di laurea magistrale di marzo 2013, inizieremo la somministrazione di un questionario appositamente creato che contenga le seguenti domande:

“Pensa che il corso di studi seguito migliori le sue prospettive di lavoro?”; “ Se sì, quali prospettive si sono aperte secondo Lei?” “Se no, perché a suo avviso il corso non è stato in grado di aumentare la sua professionalità rispetto al mondo del lavoro?”, “È disposto ad essere ricontattato tra 6 e 12 mesi?”

Azioni intraprese:

La somministrazione del questionario è iniziata a partire dalla seduta di Marzo 2013.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Continua la raccolta dati

Obiettivo n. 2: Ricontatto telefonico

- Ricontatto telefonico a 6 e 12 mesi per determinare la quota di laureati che ha effettivamente migliorato la propria situazione lavorativa nell'ambito di riferimento e le eventuali cause di successo e/o insuccesso
- Nel caso in cui il laureato dichiara di aver ripreso gli studi ottenere informazioni sul percorso intrapreso (coerente, affine o in un ambito diverso) e conoscerne le motivazioni

Azioni intraprese:

La somministrazione del questionario è iniziata.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Continua la raccolta dati

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Analizzando la situazione dei laureati 2011 presso l'Università di Pavia, utilizzando i risultati della ricerca Stella-Cilea (http://vulcanostella.cilea.it/uploads/tx_drblob/storage/2011_PVS.pdf), risulta che circa il 56% dei laureati specialistici lavora a 12 mesi dalla laurea, il 17% sono in cerca di occupazione e il 22% continua gli studi. Il tasso di occupazione medio ad un anno dalla laurea risulta pari al 50.2 %. La stessa indagine aveva riportato per i laureati nel 2010 un tasso di occupazione ad un anno dalla laurea pari al 60%.

La principale difficoltà nell'analisi di questi dati è legata alla mancanza di informazioni sul tipo di lavoro (se conseguito grazie al titolo di studio o indipendente da esso), pertanto tali dati sembrano rispecchiare l'andamento attuale del tasso di occupazione, ma non è possibile evincere quanto lo specifico titolo di studio aumenti le prospettive di occupazione.

Dal momento che l'attuale normativa di legge non obbliga le strutture sportive ad assumere personale laureato in scienze motorie, se non per i ruoli dirigenziali, si limita notevolmente l'ambito lavorativo che potrebbe/dovrebbe essere a loro riservato. Attualmente gli studenti hanno la possibilità di svolgere il tirocinio soprattutto in strutture sportive che non danno chance per un contratto di lavoro. Su un totale di 227 enti convenzionati con il nostro corso di studio per il tirocinio, solo il 35% è rappresentato da strutture non sportive.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: accordi con aziende per attivare tirocini formativi di avviamento al lavoro**Azioni da intraprendere:**

A dicembre 2014 valuteremo l'entità delle convenzioni sottoscritte.